



ISTITUTO COMPRENSIVO DI PIANORO
Via Gramsci,14 - 40065 Pianoro (BO)
TEL. 051/777057 - FAX 051/6510600
e-mail boic83000e@istruzione.it

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA ALUNNI SCUOLA SECONDARIA
con integrazione delibera Consiglio d'Istituto n°150 del
13/02/2018 e del Collegio Docenti del 14/03/2018

VISTO il DPR n. 249 del 24.06.1998 “Statuto degli studenti e delle studentesse” e successive modificazioni intervenute con DPR 21.11.2007, n. 235

PREMESSO che lo “Statuto degli studenti e delle studentesse”, accoglie e sviluppa le indicazioni della “Convenzione internazionale dei diritti del fanciullo” (1989, ratificata nel nostro ordinamento con la Legge n. 176 del 27.05.1991)

PREMESSO che la scuola dell'autonomia è un'istituzione “che costruisce con gli studenti, con le loro famiglie e con il territorio un rapporto forte, responsabile e trasparente, nell'intento di venire incontro alla domanda sociale e di formazione nonché di sviluppare percorsi capaci di rispondere in modo differenziato ai bisogni individuali” (Circ. Ministeriale n. 371 del 02.09.1998)

VISTO il Patto di corresponsabilità adottato nell'Istituto Comprensivo di Pianoro

VISTO il Piano per la Didattica Digitale Integrata allegato al PTOF dell'Istituto Comprensivo di Pianoro

SENTITO il parere favorevole del Collegio dei Docenti riunitosi in data 17 dicembre 2021

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 7_6_2020-21 del 10 febbraio 2021

viene emanato il presente Regolamento di disciplina per gli alunni della Scuola secondaria di 1° grado. Tale regolamento potrà essere riveduto e integrato in ogni momento, a seguito di innovazioni normative, ovvero su autonoma proposta degli Organi Collegiali della scuola. Ogni modifica dovrà essere deliberata dal Consiglio di Istituto.

PREMESSA

In una grande comunità come la scuola, ciascuno, indipendentemente dal proprio ruolo (dirigente, docenti, personale amministrativo e ausiliario, alunni, genitori), deve rispettare scrupolosamente le regole stabilite, che hanno lo scopo non di limitare la libertà delle persone per un fine antidemocratico o repressivo, ma di rendere più corretta e serena la convivenza scolastica, che per i ragazzi è anche una buona “palestra” di **educazione alla legalità**: non si dimentichi mai che in democrazia le regole vengono stabilite proprio per tutelare la libertà di ciascuno. Infatti, come già richiamato nel Patto di Corresponsabilità educativa sottoscritto dalle famiglie, tutti i soggetti che compongono la comunità scolastica condividono con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa rendendo espliciti i reciproci rapporti, i diritti e i doveri. Accanto ai diritti, esistono anche alcuni doveri, in assenza dei quali la vita scolastica sarebbe complicata e meno feconda di risultati. La mancata osservanza di tali doveri comporta delle sanzioni. Il presente regolamento individua i

comportamenti che configurano mancanze disciplinari per gli alunni, stabilisce le relative sanzioni, individua gli organi competenti ad erogarle ed il relativo procedimento.

Si sottolinea infine che l'affidamento dei figli minori all'Amministrazione Scolastica e, per il suo tramite al personale docente, non esclude la responsabilità dei genitori per il fatto illecito commesso dal minore (culpa in educando, art. 2048 del Codice Civile).

Principi e Finalità dei provvedimenti disciplinari

- Ogni infrazione ai doveri e divieti indicati verrà considerata mancanza disciplinare e sarà passibile di sanzione come precisato successivamente.
- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e formativa, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e ad avviare negli alunni un processo di maturazione e di crescita. Tendono inoltre al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.
- La responsabilità disciplinare è personale.
Le sanzioni vengono comminate dopo aver invitato l'alunno ad esporre le proprie ragioni.
- La sanzione deve essere erogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.
- Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della responsabilizzazione personale e della riparazione del danno e, in ogni caso, al principio della crescita educativa data dalla presa di coscienza da parte dello studente dell'errore commesso e dell'impegno a non ripeterlo.
- Nella scelta della sanzione disciplinare occorre sempre tener conto della personalità e della situazione dello studente.
- Ogni sanzione deve essere motivo di riflessione e crescita per tutto il gruppo classe che va sensibilizzato alla collaborazione con il singolo studente sanzionato.
- La volontarietà nella violazione disciplinare e il grado di colpa nell'inosservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza sono elementi che concorrono a determinare la gravità dell'infrazione e il tipo di sanzione da applicare.
- La convocazione dei genitori, legata ad alcune sanzioni disciplinari, si deve configurare come mezzo d'informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero.
- Le note sia didattiche che disciplinari sul Registro incidono sulla valutazione relativa al comportamento dell'alunno.

Procedimenti disciplinari

Le sanzioni sono comminate nel rispetto del principio di gradualità e proporzionalità in relazione alla gravità della mancanza.

In particolare :

- Le Ammonizioni scritte sul registro sono comminate dai singoli docenti e le famiglie sono tenute a prenderne visione con regolarità. Dei provvedimenti più gravi verrà informato il Dirigente Scolastico.

- La reiterazione di un comportamento, che ha già dato luogo all'applicazione di una sanzione disciplinare, comporta l'applicazione di una sanzione disciplinare più grave o di grado immediatamente superiore.
- Nel caso di note didattiche ripetute il docente che le ha assegnate informa la famiglia ed, eventualmente, qualora lo ritenga necessario, la convoca per un confronto.
- Nel caso di note disciplinari ripetute il consiglio di classe informa la famiglia tramite lettera ufficiale e la convoca per un confronto. Qualora lo si ritenga necessario, sarà richiesta la presenza del Dirigente.
- Il Dirigente Scolastico può comminare richiami ufficiali per episodi di una certa gravità di cui ha conoscenza diretta oppure ne è stato informato da un docente o dal personale ATA. Viene data comunicazione alla famiglia tramite lettera della Direzione con la quale può essere disposta contestualmente la convocazione.

<i>N.</i>	<i>Provvedimenti disciplinari</i>	<i>Persone e organi competenti a comminare la sanzione</i>
1.	Rimprovero verbale	Dirigente Scolastico, insegnante, personale ATA
2.	Nota sul registro di classe	Insegnante
3.	Nota sul registro di classe ed eventuale convocazione dei genitori. Il Consiglio di Classe valuterà il numero e la gravità delle note e potrà, eventualmente, proporre una sanzione disciplinare superiore	Insegnante, Consiglio di Classe con il Dirigente Scolastico
4.	Richiamo ufficiale da parte del Dirigente Scolastico tramite lettera e convocazione dei genitori in seguito a nota sul registro di classe di particolare gravità	Consiglio di Classe con il Dirigente Scolastico
5.	Risarcimento del danno materiale volontario o involontario	Dirigente Scolastico
6.	Allontanamento dalla comunità scolastica (sospensione)	Consiglio di Classe con il Dirigente Scolastico

I provvedimenti disciplinari 1, 2, 3, 4, 5 possono essere applicati non solo al singolo alunno, ma anche all'intera classe.

Regole, infrazioni, sanzioni

Di seguito sono descritte le regole che gli alunni sono tenuti a rispettare ed i relativi provvedimenti disciplinari in caso di inadempienza.

ACCESSO, PERMANENZA ED USCITA DALLA SCUOLA		
	Regole	Provvedimenti disciplinari
Entrata/ Uscita	▶ Gli alunni devono entrare ed uscire d a scuola, evitando di correre, spingere, urtarsi, urlare per le scale ed i corridoi,	<ul style="list-style-type: none"> · Rimprovero verbale · Compiti aggiuntivi · Nota disciplinare sul registro · Convocazione dei genitori o tutori legali
	▶ Il ritardo ingiustificato verrà annotato sul registro di classe dai docenti della prima ora .	Dopo 5 ritardi non giustificati verrà contattata la famiglia dal coordinatore di classe per sollecitare la puntualità. Se i ritardi persistono seguirà comunicazione scritta da parte della Dir.
Ricreazione	▶ Gli alunni, anche durante la ricreazione devono mantenere un comportamento corretto, rispettare i richiami dei docenti e dei collaboratori scolastici. Non sono ammessi giochi rischiosi e schiamazzi	<ul style="list-style-type: none"> · Rimprovero verbale · Obbligo di trascorrere l'intervallo seduti al proprio banco

	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Durante l'intervallo gli alunni non devono recarsi ai piani superiori o scendere a quelli inferiori, se non con autorizzazione del docente. Inoltre gli alunni devono stare sempre nelle immediate vicinanze della classe ▶ Al termine dell'intervallo gli alunni devono rientrare in classe in modo sollecito 	<ul style="list-style-type: none"> · Nota disciplinare sul registro · Convocazione dei genitori o tutori legali
Uso del bagno	<ul style="list-style-type: none"> ▶ L'utilizzo del bagno è consentito solo con il permesso dell'insegnante negli orari stabiliti ▶ I locali devono essere utilizzati con rispetto 	<ul style="list-style-type: none"> · Rimprovero verbale · Compiti aggiuntivi · Nota disciplinare sul registro · Convocazione dei genitori o tutori legali
Cambio dell'insegnante	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Gli alunni devono attendere in classe l'arrivo dell'insegnante durante il cambio d'ora, mantenendo un comportamento corretto 	<ul style="list-style-type: none"> · Rimprovero verbale · Compiti aggiuntivi · Nota disciplinare sul registro · Convocazione dei genitori o tutori legali
Trasferimento della classe in altre aule /palestra	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Il trasferimento avverrà sotto la sorveglianza di un insegnante senza creare disturbo alle altre classi, senza attendersi nei corridoi e mantenendo un comportamento corretto. 	<ul style="list-style-type: none"> · Rimprovero verbale · Compiti aggiuntivi · Nota disciplinare sul registro · Convocazione dei genitori o tutori legali
Accesso ed utilizzo dei distributori di bevande	<ul style="list-style-type: none"> ▶ L'utilizzo dei distributori di bevande non è consentito agli alunni nel corso della mattinata 	<ul style="list-style-type: none"> · Rimprovero verbale · Nota disciplinare sul registro · Convocazione dei genitori o tutori legali

RISPETTO DEGLI AMBIENTI, ATTREZZATURE E PERSONE		
	Regole	Sanzioni disciplinari
Ambienti e attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Ogni locale deve essere lasciato ordinato e pulito dopo l'uso 	<ul style="list-style-type: none"> · Richiamo verbale · Pulizia e riordino dei locali da parte degli alunni · Nota disciplinare sul registro
	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Gli alunni non devono danneggiare arredi e servizi della scuola o oggetti appartenenti a compagni o a personale della scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> · Richiamo ufficiale e ammonizione scritta del Dirigente con comunicazione alla famiglia · Risarcimento del danno. (La sanzione si applica al singolo alunno, se individuato, altrimenti all'intera classe)
Persone	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Gli alunni devono utilizzare un linguaggio verbale e gestuale rispettoso nei confronti del personale che opera nella scuola e dei compagni ▶ Gli alunni non devono produrre immagini e disegni offensivi e osceni ▶ Gli alunni non devono assolutamente usare il turpiloquio o un linguaggio blasfemo ▶ Gli alunni non devono compiere atti o utilizzare parole che consapevolmente tendono ad emarginare altri studenti 	<ul style="list-style-type: none"> · Ammonizione scritta sia sul quaderno delle comunicazioni che sul registro di classe · Convocazione della famiglia · Richiamo ufficiale del Dirigente con ammonizione scritta alla famiglia · Sospensione di 1 o più giorni per gravi e reiterate infrazioni
	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Gli alunni non devono aggredire fisicamente e/o minacciare personale che opera nella scuola o compagni ▶ Gli alunni non devono compiere atti che mettano in pericolo l'incolumità propria e /o altrui 	<ul style="list-style-type: none"> · Richiamo ufficiale del Dirigente con ammonizione scritta alla famiglia e convocazione della famiglia · Sospensione di 1 o più giorni
	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Gli alunni non devono appropriarsi indebitamente di oggetti appartenenti ai coetanei, al personale e alla scuola. ▶ Gli alunni non devono introdurre nella scuola tabacco, alcolici e droghe 	<ul style="list-style-type: none"> · Richiamo ufficiale del Dirigente con ammonizione scritta alla famiglia e convocazione della famiglia · Sospensione di 1 o più giorni · Segnalazione alle forze dell'ordine

VISITE D'ISTRUZIONE E USCITE GUIDATE		
	Regole	Sanzioni disciplinari
Uscite didattiche	▶ Per le visite d'istruzione e le uscite guidate viene richiesta da parte della Scuola, l'autorizzazione ai genitori, utilizzando appositi moduli. L'alunno deve consegnare, entro il giorno dell'uscita, tale autorizzazione al docente interessato	L'alunno che non consegnerà l'autorizzazione dovrà rimanere a scuola
	▶ Durante le visite d'istruzione, in qualunque momento e luogo, gli alunni devono mantenere un comportamento corretto che non crei situazioni di pericolo per sé e per gli altri	Comunicazione ai genitori <ul style="list-style-type: none"> · Richiamo ufficiale del Dirigente con ammonizione scritta alla famiglia · Risarcimento di eventuali danni in termini di legge · Sospensione da 1o più giorni per gravi e reiterate infrazioni
<p>Gli alunni con un giudizio di comportamento pari o inferiore a sufficiente non potranno partecipare alle visite d'istruzione che si svolgeranno al di fuori del normale orario scolastico, salvo deroga motivata del Consiglio di Classe (delibera del Consiglio di Istituto n 150 del 13/2/2018 e Collegio docenti del 14/03-2018. Il Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente valuterà l'esclusione da queste attività anche di studenti responsabili di gravi violazioni delle regole nel caso in cui questi gravi episodi si siano verificati dopo lo scrutinio del primo quadrimestre e, pertanto, non siano ancora stati oggetto di valutazione.</p> <p>Si fa presente che, durante le uscite didattiche, in caso di danni a persone o a cose, esiste una corresponsabilità tra scuola e famiglia. Infatti, oltre alla "culpa in vigilando" esiste anche la "culpa in educando" (Art. 2048, 1° comma C.C.)</p>		

SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE		
	Regole	Sanzioni disciplinari
Oggetti estranei all'uso scolastico e/o pericolosi	▶ Gli alunni non devono portare a scuola oggetti estranei all'uso scolastico o comunque pericolosi per sé o per gli altri.	<ul style="list-style-type: none"> · Ammonizione scritta sul quaderno delle comunicazioni e/o sequestro degli oggetti personali ritenuti inopportuni o che costituiscono motivo di distrazione o di disturbo · Richiamo ufficiale del Dirigente Scolastico e/o sospensione nel caso in cui l'oggetto sia particolarmente pericoloso
Comportamento nell'ambito dello svolgimento dell'attività didattica	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Gli alunni devono occupare il posto loro assegnato nella classe dall'insegnante coordinatore, sentito il parere dei colleghi; tale posto non potrà essere cambiato se non con il permesso di un insegnante. ▶ Gli alunni non devono masticare chewing gum. ▶ Gli alunni non devono consumare cibi e bevande durante le lezioni. ▶ Gli alunni non devono circolare al di fuori delle aule se non con il permesso del docente. ▶ Gli alunni non devono disturbare la lezione ▶ Gli alunni devono intervenire in maniera opportuna, alzando la mano e aspettando il proprio turno 	<ul style="list-style-type: none"> · Rimprovero verbale · Compiti aggiuntivi · Nota disciplinare sul registro · Convocazione dei genitori o tutori legali, se la mancanza si ripete
	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Gli alunni devono svolgere i compiti assegnati per casa salvo giustificazione dei genitori / tutori legali ▶ Gli alunni non devono presentarsi a scuola senza l'occorrenza necessario per le lezioni. 	<ul style="list-style-type: none"> · Nota Didattica sul registro · Convocazione dei genitori/ tutori legali se la mancanza si ripete

	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Gli alunni non devono falsificare la firma dei genitori e dei docenti. ▶ Gli alunni non devono manomettere i documenti della scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> · Richiamo ufficiale del Dirigente con ammonizione scritta alla famiglia e convocazione della famiglia · Sospensione di 1 o più giorni
--	---	---

Uso del telefono cellulare durante l'orario scolastico	<ul style="list-style-type: none"> ▶ È vietato tenere acceso il cellulare. 	<ul style="list-style-type: none"> · Richiamo verbale · Nota disciplinare sul registro · Comunicazione telefonica ai genitori o tutori legali
	<ul style="list-style-type: none"> ▶ È vietato inviare messaggi, consultare materiali in internet ed accedere ai social network 	<ul style="list-style-type: none"> · Nota disciplinare sul registro · Convocazione dei genitori o tutori legali · Sospensione da uno o più giorni alla seconda violazione
	<ul style="list-style-type: none"> ▶ È vietato realizzare e diffondere fotografie e filmati tramite cellulare o altri dispositivi, non autorizzati dal docente. 	<ul style="list-style-type: none"> · Sospensione da uno o più giorni fin dalla prima violazione

ESTENSIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DURATA DELLA SITUAZIONE EMERGENZIALE LEGATA AL COVID

Tipologia di sanzione	Tipologia di mancanza	Sanzioni e organi che comminano la sanzione
<p>Sanzioni di diverso tipo che, in caso di episodi gravi e reiterati che comportano rischi per la salute delle collettività, possono comprendere l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica e la segnalazione all'autorità competente</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Non indossare correttamente la mascherina, tranne che nel momento in cui si consuma la merenda; ▶ Non igienizzarsi le mani ogni volta che si cambia locale; ▶ Scambiarsi la merenda o i materiali con i compagni; ▶ Creare assembramenti; ▶ Non rispettare il distanziamento lungo i percorsi stabiliti, in particolare all'entrata, all'uscita e durante gli spostamenti; ▶ Non seguire le regole relative all'igienizzazione degli spazi e dei materiali condivisi, con particolare attenzione alla palestra e agli attrezzi ginnici. <p>Data la rapida evoluzione della situazione emergenziale e della relativa normativa, gli alunni sono tenuti a seguire in modo sollecito e scrupoloso le indicazioni fornite per la situazione specifica dal docente o dal personale ATA.</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Rimprovero verbale · Compiti aggiuntivi e/o testo di riflessione · Nota disciplinare sul Registro Elettronico · Comunicazione e/o convocazione dei genitori o dei tutori legali · Ammonizione scritta della Dirigente · Sospensione di uno o più giorni · Segnalazione alle autorità competenti

RICORSI CONTRO LE SANZIONI DISCIPLINARI L'ORGANO DI GARANZIA

1. L'Organo di Garanzia, interno alla Scuola, di cui all'art. 5, comma 2, dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, è eletto dal Consiglio di Istituto ed è costituito dai rappresentanti delle varie componenti scolastiche
2. L'Organo di Garanzia è chiamato a decidere su eventuali conflitti che dovessero sorgere all'interno della Scuola circa la corretta applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/98, modificato 235/2007).
3. Le sue funzioni sono:
 - a. prevenire ed affrontare tutti i problemi e i conflitti che possono emergere nel rapporto tra studenti ed insegnanti e in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione;
 - b. esaminare i ricorsi presentati dai Genitori degli studenti o da chi esercita la patria potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del Regolamento di disciplina.
4. Il funzionamento dell'Organo di Garanzia è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia.
5. L'Organo di Garanzia è composto da:
 - a. il Dirigente Scolastico che ne assume la presidenza
 - b. un docente
 - c. due genitori
6. L'Organo di Garanzia è disciplinato dal Regolamento

REGOLAMENTO ORGANO DI GARANZIA COMPOSIZIONE

1. I componenti dell'O.G. restano in carica per un periodo di tempo corrispondente alla durata del Consiglio d'Istituto.
2. La presidenza spetta al Dirigente scolastico.
3. Ciascuno dei membri verrà sostituito in caso di temporanea impossibilità o di astensione obbligatoria da un supplente appartenente alla medesima componente.
4. I genitori componenti dell'O.G. non possono partecipare ad alcuna seduta né assumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui sono coinvolti studenti appartenenti alla stessa classe del proprio figlio, ovvero insegnanti della stessa classe del proprio figlio.
5. Gli insegnanti componenti dell'O.G. non possono partecipare ad alcuna seduta né assumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui sono coinvolti colleghi che insegnano nelle stesse classi ovvero propri studenti.
6. Nel caso si verifichi una di tali situazioni di cui ai punti 4 e 5 del presente Regolamento, i componenti incompatibili non possono partecipare alla seduta e devono essere sostituiti dai supplenti.
7. La funzione di segretario verbalizzatore viene svolta da uno dei componenti designato dal Dirigente.

MODALITÀ E CRITERI DI FUNZIONAMENTO GENERALI

1. L'Organo di Garanzia viene convocato dal Dirigente.
2. La convocazione ordinaria deve prevedere almeno tre giorni di anticipo, sulla data di convocazione. In caso di urgenza motivata, il presidente potrà convocare l'O.G. anche con un solo giorno di anticipo.

3. Ciascuno dei componenti dell'O.G. è tenuto alla massima riservatezza in ordine alle segnalazioni ricevute o di cui è venuto a conoscenza in quanto membro dell'organo di garanzia e non può assumere individualmente alcuna iniziativa né servirsi del materiale raccolto senza il consenso dell'organo stesso e per scopi esclusivamente attinenti alle finalità dell'O.G.

4. Le deliberazioni dell'O.G. devono essere sancite da una votazione, il cui esito sarà citato nel verbale, nella quale non è ammessa l'astensione. Si decide a maggioranza semplice e, in caso di parità, prevale il voto del Dirigente.

5. Le deliberazioni sono valide quando sono presenti tutti i membri dell'O.G., effettivi o supplenti.

RICORSI PER LE SANZIONI DISCIPLINARI

1. Il ricorso avverso a una delle sanzioni disciplinari comminate conformemente al regolamento di disciplina, può essere presentato da uno dei genitori mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'O.G., in cui si ricordano i fatti e si esprimono le proprie considerazioni inerenti l'accaduto.

2. Il ricorso deve essere presentato in segreteria didattica entro il termine prescritto di 15 giorni dalla comunicazione della sanzione. I ricorsi presentati fuori termini, non saranno, in nessun caso accolti.

3. Ricevuto il ricorso, il Presidente provvede a reperire, se necessario, gli atti, le testimonianze, le memorie della famiglia, del Consiglio di classe o di chi sia stato coinvolto o citato.

4. Il materiale reperito viene raccolto in un dossier e costituisce la base della discussione e della delibera dell'O.G.

5. L'organo si riunisce entro i dieci giorni successivi e alla seduta chiama a partecipare un genitore dell'alunno a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare; è ammessa anche la presenza dell'alunno interessato.

6. Qualora la sanzione sia stata irrogata per comportamento scorretto nei confronti di un docente o di un non docente, anch'egli è chiamato a partecipare alla seduta.

7. Le loro testimonianze sono messe a verbale.

8. L'organo può confermare, modificare o revocare la sanzione irrogata, offrendo sempre allo studente la possibilità di convertirla in attività utile alla scuola.

9. Il Dirigente Scolastico provvederà ad informare della decisione il Consiglio di classe e la famiglia mediante un atto formale.